



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

di concerto con

Al Ministro dell'economia e delle finanze

Individuazione dei progetti ammessi al finanziamento e riparto delle risorse ai sensi dell'articolo 1, comma 369, della legge n. 160 del 2019

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, e, in particolare, l'articolo 1, che dispone il trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate in materia di turismo dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, concernente “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 369, della citata legge n. 160 del 2019, ai sensi del quale: “*Al fine di tutelare un settore di significativo rilievo in ambito culturale e di salvaguardare le relative attività, anche in considerazione dell'apporto al patrimonio tradizionale del Paese e allo sviluppo del turismo stagionale, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascun anno del triennio 2020-2022 per il finanziamento di carnevali storici con una riconoscibile identità storica e culturale. Ai fini dell'accesso alle relative risorse, i soggetti interessati trasmettono al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo i propri progetti, nei termini e secondo le modalità e la procedura stabiliti con apposito bando del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, da adottare*”



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

di concerto con

Al Ministro dell'economia e delle finanze

entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Entro i successivi due mesi, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede all'individuazione dei progetti ammessi al finanziamento e al riparto delle relative risorse, nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo”;

VISTO l'articolo 4-ter del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;*

VISTO il decreto ministeriale 17 maggio 2018, recante “*Modifiche e integrazioni al decreto ministeriale 27 luglio 2017*”, e concernente il finanziamento di attività relative ai Carnevali storici per il triennio 2018-2020, di cui all'articolo 1 comma 329, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020*”;

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo 31 luglio 2018, rep. 1256, concernente i criteri e le modalità di accesso ai contributi triennali 2018-2020 per il sostegno dei Carnevali storici;

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo 20 maggio 2020, rep. 803, con il quale sono stati assegnati i contributi a sostegno dei Carnevali Storici per l'anno 2020, ai sensi del citato decreto ministeriale 17 maggio 2018, in attuazione del richiamato articolo 1, comma 329, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO il decreto ministeriale 9 gennaio 2020 recante l'assegnazione delle risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'anno finanziario 2020;

VISTO il decreto ministeriale 4 novembre 2020, recante “*Riparto per l'anno 2020 delle risorse destinate dall'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2019, n. 160*”, e, in particolare, l'articolo 1 relativo alla ripartizione della quota pari a 1 milione di euro per l'anno 2020, delle risorse di cui all'autorizzazione di spesa ai sensi dell'articolo 1, comma 369, della legge n. 160 del 2019, destinate al mantenimento e alla valorizzazione delle professionalità connesse alla organizzazione dei carnevali storici;

VISTO, inoltre, l'articolo 4 del citato decreto ministeriale 4 novembre 2020, e, in particolare, il comma 1 in base al quale le risorse di cui all'articolo 1, comma 369, della legge n. 160 del 2019 sono ripartite per il 2020 tra i soggetti ammessi a contributo sulla base delle spese ammissibili dichiarate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 ottobre 2020, e il comma 4 che prevede la redistribuzione della quota residua di contributo risultante dalla predetta ripartizione, in misura proporzionale tra tutti gli organismi ammessi nel rispetto dei limiti di assegnazione disposti;

VISTO, altresì, il comma 5, del citato articolo 4, del decreto ministeriale 4 novembre 2020, il quale



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

di concerto con

Al Ministro dell'economia e delle finanze

dispone che con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze si provvede alla individuazione dei soggetti ammessi e all'assegnazione dei rispettivi contributi;

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo 20 novembre 2020, rep. 2004, recante “Avviso pubblico per l'assegnazione ed erogazione di contributi ai carnevali storici a valere sulle risorse destinate ai sensi dell'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”;

VISTO il numero complessivo pari a 37 istanze presentate entro i termini disposti dal suddetto Avviso del 20 novembre 2020, rep. 2004, con le modalità ivi previste;

CONSIDERATA l'istruttoria, curata dal Servizio I della Direzione generale Spettacolo, che ha verificato l'ammissibilità delle domande relative ai soggetti indicati in dispositivo;

CONSIDERATA la rinuncia alla domanda di contributo di cui al citato decreto ministeriale 4 novembre 2020, rep. 498, trasmessa da Carnevale Muggesano Associazione culturale di Muggia (TS) con nota protocollo n. 18504 del 10 dicembre 2020;

CONSIDERATO che ai sottoelencati carnevali sono stati assegnati per l'annualità 2020 contributi al lordo delle trattenute di legge per un totale di 763.423,29 euro, a fronte di una disponibilità di 1 milione di euro di cui al citato articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori idonei controlli documentali, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai fini delle conseguenti determinazioni;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua i soggetti ammessi a contributo e l'entità dello stesso a ciascuno di essi spettante, ad esito dell'Avviso pubblico indetto con decreto del Direttore generale 20 novembre 2020, rep. 2004, destinato al mantenimento e alla valorizzazione delle professionalità connesse alla organizzazione dei carnevali storici per l'anno 2020, di cui all'articolo 1, comma 369, della legge n. 160 del 2019 ed al decreto ministeriale 4 novembre 2020.

Art. 2

(Ripartizione delle risorse)

1. Sono ammessi ai contributi di cui all'articolo 1, per l'importo ad essi assegnato i sottoelencati



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

di concerto con

Al Ministro dell'economia e delle finanze

soggetti, per una somma complessiva pari a euro 763.423,29, ripartita ai sensi dell'articolo 1, comma 369, della legge n. 160 del 2019 e dell'articolo 4 del decreto ministeriale 4 novembre 2020, per ciascun beneficiario come rappresentato dal seguente elenco:

BENEFICIARIO	CITTÀ/PROVINCIA	CONTRIBUTO (€)
Comune di Aliano	Aliano (MT)	24.652,00
Comune di Montescaglioso	Montescaglioso (MT)	6.000,00
Comune di Satriano di Lucania	Satriano di Lucania (PZ)	5.150,00
Comune di Trecchina	Trecchina (PZ)	2.500,00
Comune di Castelvetro sul Calore	Castelvetro sul Calore (AV)	25.000,00
Associazione Carnevale d'Abruzzo	Francavilla al Mare (CH)	25.000,00
Associazione la Zeza di Mercogliano	Mercogliano (AV)	7.407,00
Comune di Cellole	Cellole (CE)	15.000,00
Fondazione Carnevale di Palma Campania	Palma Campania (NA)	25.000,00
Comune di Maiori	Maiori (SA)	25.000,00
Comune di San Giovanni in Persiceto	San Giovanni in Persiceto (BO)	25.000,00
Comune di Cento	Cento (FE)	25.000,00
Unione Terra di Mezzo	Cadelbosco di Sopra (RE)	12.806,00
Comune di Muggia	Muggia (TS)	25.000,00
Associazione Pro Loco Città di Frosinone	Frosinone	25.000,00
Comune di Ronciglione	Ronciglione (VT)	25.000,00
Comune di Cantù	Cantù (CO)	25.000,00





Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

di concerto con

Al Ministro dell'economia e delle finanze

Fondazione Amleto Bertoni	Saluzzo (CN)	25.000,00
Pro Loco Chivasso "L'agricola"	Chivasso (TO)	25.000,00
Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea	Ivrea (TO)	25.000,00
Associazione Turistica Pro Loco di Santhià Aps	Santhià (VC)	25.000,00
Fondazione Carnevale di Putignano	Putignano (BA)	25.000,00
Comune di Gallipoli	Gallipoli (LE)	25.000,00
Comune di Martignano	Martignano (LE)	7.603,30
Comune di Massafra	Massafra (TA)	25.000,00
Comune di Tempio Pausania	Tempio Pausania (SS)	25.000,00
Fondazione Oristano	Oristano	25.000,00
Comune di Sciacca	Sciacca (AG)	25.000,00
Fondazione Carnevale di Acireale	Acireale (CT)	25.000,00
Comune di Misterbianco	Misterbianco (CT)	25.000,00
Comune di Castellana Sicula	Castellana Sicula (PA)	7.304,99
Comune di Avola	Avola (SR)	25.000,00
Comune di Palazzolo Acreide	Palazzolo Acreide (SR)	25.000,00
Associazione Carnevale Follonica	Follonica (GR)	25.000,00
Fondazione Carnevale di Viareggio	Viareggio (LU)	25.000,00
Comitato Carnevale Bacanal del Gnoco	Verona	25.000,00
		763.423,29



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

di concerto con

Il Ministro dell'economia e delle finanze

2. La quota di contributo non assegnata pari a euro 236.576,71 è destinata alle economie di Bilancio.

Art. 3

(Disposizioni finanziarie)

1. La spesa di cui al presente decreto grava, in base all'esigibilità dell'obbligazione, sul capitolo 6657, pg. 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.
2. L'erogazione dei contributi assegnati è disposta dalla Direzione generale Spettacolo entro 15 giorni dall'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del 4 novembre 2020, ed è subordinata alle disponibilità di bilancio.
3. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore delle risorse finanziarie individuate, la Direzione generale Spettacolo provvede alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati.

Art. 4

(Verifiche e controlli)

1. Rimane salva la facoltà della Direzione generale Spettacolo, di procedere a ulteriori valutazioni e verifiche, successive alla pubblicazione del presente provvedimento.
2. Nel caso in cui all'esito delle predette valutazioni e verifiche si accertano delle irregolarità delle domande di contributo, ovvero che le stesse contengano attestazioni non veritiere, con apposito provvedimento, è disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 5

(Pubblicità e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato sui siti del Ministero per i beni e le attività culturali e per il



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

di concerto con

Al Ministro dell'economia e delle finanze

turismo e della Direzione generale con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti nei confronti degli organismi interessati.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma

IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI E PER IL TURISMO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE